

## MILANOITALIA

## Provinciali Milano, Penati tenta l'Udc Silvia Ferretto verso Fi, An trema



**Rumors:** grandi manovre in Provincia. Sul fronte del Centrosinistra Penati chiude a Rifondazione e non ha ancora perso la speranza di convincere l'Udc ad allearsi col Pd al secondo turno. Nel Centrodestra scoppia la bomba Silvia Ferretto (in foto). L'ex aennina sarebbe pronta a passare in Forza Italia: guerra preventiva da parte del partito di Fini. E la candidatura Podestà si indebolisce mentre quella di De Corato si rafforza...

## MILANOITALIA

## Provinciali Milano/ Rumors: Penati tenta l'Udc. Silvia Ferretto verso Forza Italia

Lunedì 17.11.2008 17:23

**Grandi manovre in Provincia.** Sembrava che la conferenza stampa dell'Udc lombardo di venerdì, nella quale i maggiorenti del partito avevano espresso la volontà di presentarsi col Centrodestra nel 2009, avesse messo la parole fine ai tentennamenti del partito guidato da Luigi Baruffi. Ma da quanto Affaritaliani.it è in grado di rivelare, la situazione delle alleanze è ancora molto fluida. Filippo Penati, infatti, non ha ancora rinunciato a percorrere la via centrista. E gli incontri con Baruffi e soci continuano senza sosta. Il presidente della Provincia di Milano spera di convincere il partito di Cesa e Casini a presentarsi da solo al primo turno. E' infatti il ballottaggio il momento decisivo per Penati, e proprio su questo si appunta lo sforzo maggiore dell'ex sindaco di Sesto San Giovanni. Diversamente da quanto si potrebbe pensare, la strategia del numero uno di Palazzo Isimbardi prescinde dal rapporto con la sinistra radicale. Un'eventuale alleanza tra Udc e Centrodestra non cambierebbe di una virgola la situazione: Penati ha già deciso di non ripresentarsi con il Prc alle prossime elezioni. L'elettorato del Pd e quello di Rifondazione Comunista non capirebbero la scelta di continuare insieme il percorso politico. Due anni di continui contrasti, non ultimi quelli sul piano rifiuti, hanno deteriorato irrimediabilmente i rapporti. L'Unione è definitivamente in soffitta. Intanto l'Udc di Luigi Baruffi non sta a guardare e ha in serbo due nomi da spendere per la provincia di Milano. Su tutti quello del nuovo commissario del partito provinciale: l'assessore alla Casa Giovanni Verga, da 22 anni sulle poltrone che contano nelle giunte regionali, provinciali e - ora - in quella di Palazzo Marino, dove ha la delega alla Casa.

**Se a sinistra Penati "tenta" l'Udc, sul fronte opposto continua la bagarre sulla candidatura alla poltrona più alta di Palazzo Isimbardi dell'azzurro Guido Podestà.** Il veto di An è perentorio, soprattutto dopo le dichiarazioni del ministro La Russa, che ha bocciato la candidatura del coordinatore lombardo di Forza Italia. L'ipotesi Riccardo De Corato riprende quota. Il problema è il veto della Lega. Il Carroccio, non è un mistero, ha espresso più di una riserva sul vice sindaco di Milano. Proprio per questo non è peregrina l'ipotesi che il partito del Senaturo decida all'ultimo istante di correre da solo in tutte le province lombarde, come già anticipato da Affari. Penati si fregherebbe le mani: nel 2004 il mancato appoggio della Lega Nord a Ombretta Colli gli spianò la strada. Il ragionamento che si fa in queste ore in via Bellerio, sede della Lega, è semplice: assieme alle Provinciali si vota per le Europee dove il Carroccio si presenta con una sua lista. Staccandosi dall'abbraccio mortale del Centrodestra anche nelle province lombarde il Carroccio avrebbe molta più visibilità e potrebbe ottenere un risultato molto più lusinghiero. A complicare ulteriormente il quadro, stante la corte di Penati all'Udc e le tentazioni separatiste della Lega, c'è il problema dei transfughi.



**Dopo Barbara Ciabò, anche Silvia Ferretto ex aennina, entrata in rotta di collisione con La Russa, che ne aveva anche chiesto l'espulsione, è pronta a proseguire la carriera politica in azzurro.** E' proprio per questo - malignano alcuni - che sarebbe stato montato il caso-Ciabò: una sorta di guerra preventiva contro il rischio di vedere la Ferretto in Forza Italia. Una vera e propria onta per An, che deve gestire una confluenza nel Pdl che rischia di essere una debacle. Mancano quattro mesi alle elezioni provinciali: i presupposti per vedere una campagna elettorale infuocata ci sono tutti.

*Daniele Riosa*